

ACCORDO QUADRO ANCI UNCEM/COOPERAZIONE SOCIALE

Stipulato con Con.Solida.

PREMESSO CHE:

- a) occorre definire una nuova strategia di inserimento lavorativo dei soggetti socialmente svantaggiati, che si ponga l'obiettivo di favorirne la crescita professionale e l'inserimento lavorativo in forma stabile e qualificata.
- b) che questi obiettivi vanno perseguiti nell'ambito del progetto 11 della Agenzia del Lavoro, attraverso una rinnovata responsabilità sociale degli enti locali e delle organizzazioni di rappresentanza degli enti pubblici, che sappia attivare tutte le risorse della Comunità trentina per superare gli svantaggi di quanti non riescono a collocarsi stabilmente nel mercato del lavoro, subendo così una cittadinanza dimezzata.
- c) il Con.Solida rappresenta il naturale interlocutore di quanti si pongano questi obiettivi e viene quindi individuato come referente nel perseguimento dei progetti di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.
- d) i Comuni sono gli interlocutori primi e naturali delle iniziative finalizzate al superamento dello svantaggio e per l'integrazione sociale.
- e) una rinnovata ed avanzata politica dei servizi pubblici locali costituisce una delle condizioni basilari per lo sviluppo sostenibile delle economie locali e risponde alle strategie occupazionali microeconomiche dell'Unione Europea.
- f) la specifica identità e collocazione che le Imprese Sociali occupano all'interno della Comunità locale e il ruolo di raccordo funzionale ed istituzionale che le Associazioni dei Comuni svolgono nei confronti dei governi locali costituiscono i presupposti essenziali per una comune strategia volta a promuovere lo sviluppo complessivo del benessere dei cittadini.

CONSIDERATO CHE:

la collaborazione e la convergenza programmatica e operativa tra le Associazioni dei Comuni e le Imprese Sociali si pongono, dunque, in tale prospettiva.

ANCI-UNCEM e Con.Solida. CONVENGONO quanto segue:

FORMA-IMPEGNO DI ANCI e UNCEM

- 1) Svolgere un'azione di informazione presso i Comuni e gli Enti associati circa le funzioni sociali e le attività imprenditoriali svolte dalle cooperative sociali di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge n. 381/1991;
- 2) Stimolare gli Enti Locali affinché rivolgano l'attenzione alle citate cooperative sociali al momento di affidare a imprese terze l'appalto di determinati servizi, indipendentemente dalla categoria di persone svantaggiate che le stesse inseriscono nel mondo del lavoro, persone aventi comunque sempre svantaggi compatibili con l'attività lavorativa che viene loro richiesta;
- 3) Diffondere presso le comunità locali e gli enti associati le informazioni relative ai benefici sociali, culturali ed economici, derivanti alle popolazioni dall'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate;

- 4) Promuovere presso i Comuni trentini l'adozione di forme di collaborazione con la cooperazione sociale volte a favorire processi di sviluppo qualitativo e tecnologico, di crescita professionale e dimensionale, nonché di ammodernamento organizzativo delle stesse;
- 5) Favorire la stipulazione di convenzioni tra i propri associati e il Con.Solida, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, comunitarie e nazionali;

FORMA-IMPEGNO DEL CON.SOLIDA

1. Il Con.Solida si impegna a perseguire in occasione della stipulazione di convenzioni con gli enti locali i seguenti obiettivi:
 - a) garanzia degli standard di qualità;
 - b) rispetto ed attenzione particolare ai diritti degli utenti.
2. Promuovere e stimolare la crescita aziendale della cooperazione sociale la quale dovrà assecondare i processi di cui al precedente punto 4), anche attraverso un'adeguata dotazione di attrezzature;
3. Promuovere rapporti convenzionali tra enti locali e la cooperazione sociale che abbia alle proprie dipendenze, o si impegni ad avviare al lavoro, sulla base di progetti individualizzati, persone svantaggiate nel numero minimo del 30% del personale necessario all'esecuzione degli incarichi.

Inoltre, Anci-Uncem e Con.Solida. si impegnano:

- a) a definire un programma di iniziative comuni volte a promuovere la funzione sociale dei rispettivi associati, valorizzando in particolare le esperienze di collaborazione intervenute a seguito di convenzioni o affidamento di appalti di lavori o servizi alla cooperazione sociale;
- b) a programmare incontri semestrali per un'analisi delle convenzioni e dei rapporti intercorsi tra enti locali e la cooperazione sociale, e per una valutazione dei risultati conseguiti in termini di qualità ed economicità dei servizi prestati dalle cooperative sociali;
- c) a istituire entro 60 giorni una Commissione paritetica di verifica del presente accordo, formata da quattro membri

Alla Commissione saranno affidati i seguenti compiti:

1. individuare le modalità di promozione della cooperazione sociale quale strumento di crescita sociale ed economica delle comunità locali.
2. individuare le tipologie dei servizi che potrebbero essere affidati alla cooperazione sociale;
3. compiere analisi ed elaborazione di normative di interesse comune;
4. analizzare e verificare i risultati di carattere sociale ottenuti grazie ai rapporti di collaborazione tra Anci-Uncem e Con.Solida. con particolare riguardo al reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

ANCI

Giuliano Gaigher

Trento 15 luglio 1996

UNCHEM

Fabio Zanetti

Fabio Zanetti

CON.SOLIDA

Giuliano Beltrami

Giuliano Beltrami